

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE DI EVENTI E INIZIATIVE CULTURALI PER INTEGRARE E COSTITUIRE IL PALINSESTO DI ATTIVITÀ PER LA VALORIZZAZIONE DI “GENOVA NELL’OTTOCENTO” PER L’ANNO 2025 NELL’AMBITO DEL PIANO STRATEGICO DELLA CULTURA 2023/2026 “FUTURO IN CULTURA: L’ECCEZIONALE NEL QUOTIDIANO”.

FAQ

1. Cos’è e come funziona il Bando Contributi “Genova nell’Ottocento”?

Si tratta di una selezione di proposte di eventi e iniziative culturali da sostenere per integrare e costruire il palinsesto delle attività previste per valorizzare il tema “Genova nell’Ottocento” nel corso del 2025.

Tutti i progetti in arrivo entro la data di scadenza (30 settembre), verranno valutati da una Commissione di esperti, che assegnerà a ciascuna un punteggio (da 0 a 100) e stilerà una graduatoria. Sulla base delle risorse stanziare a bilancio per questo bando, e seguendo l’ordine della graduatoria verrà assegnato un contributo a sostegno di ogni progetto ritenuto meritevole, fino ad esaurimento delle risorse.

Ogni contributo assegnato non potrà superare il 70% del budget di spesa totale previsto per l’intero progetto, e in ogni caso il limite massimo della somma erogabile sarà € 25.000 (oneri fiscali inclusi). Il limite massimo applicabile varia a seconda dell’entità economica della proposta presentata: questo significa, ad esempio, che:

- Per una proposta con un budget totale di € 10.000, varrà il limite del 70%, pertanto il contributo potrà ammontare ad un massimo di € 7.000;
- Per una proposta con un budget totale di € 50.000, varrà il limite massimo di € 25.000.

A seconda dell’entità delle risorse disponibili stanziare per questo bando e del valore della proposta, così come valutato dalla Commissione, la cifra definitivamente offerta a titolo di contributo da parte dell’Amministrazione potrebbe essere inferiore al limite massimo.

I progetti finanziati entreranno a pieno titolo nel palinsesto previsto per l’anno dell’Ottocento, cosa che implicherà:

- la presenza del logo del Comune di Genova in tutti i materiali promozionali e di comunicazione, con la dicitura “Con il sostegno di” (le grafiche dovranno essere preventivamente visionate e approvate dall’Amministrazione);
- l’inserimento dell’evento sui siti istituzionali del Comune di Genova e sua promozione attraverso i canali social istituzionali.

2. Il contributo concesso tramite questo Bando verrà erogato a consuntivo: cosa significa?

I contributi assegnati alle proposte valutate come meritevoli nell’ambito di questo Bando verranno erogati, secondo quanto stabilito dal Regolamento Contributi dell’Ente, successivamente allo svolgimento dell’evento, salvo anticipo del 30% (qualora ne sia stata fatta motivata richiesta ed essa sia stata accolta). Ciò significa che la somma in questione dovrà essere preventivamente anticipata dall’organizzatore che, in un successivo momento, presenterà i giustificativi di spesa (fatture, scontrini, ...) e relative prove di pagamento (bonifici, ricevute, ...) all’Amministrazione per ottenere il contributo a titolo di rimborso. Gli importi ripartiti sulle distinte voci di spesa presentate nel Budget Consuntivo non devono discostarsi significativamente da quanto indicato nel Budget Preventivo (la previsione della ripartizione della spesa sulle macro voci deve essere realistica).

In ogni caso, a prescindere da questa corrispondenza, non saranno ritenute ammissibili le richieste di contributo effettuate per coprire spese non specificamente riconducibili al progetto presentato, spese di acquisto di beni strumentali durevoli e qualsiasi spesa considerata di investimento.

3. Chi può partecipare al Bando e quali sono i requisiti richiesti?

Possono partecipare alla selezione associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, enti del terzo settore, società, cooperative e imprese sociali. Non è ammessa la richiesta di contributi da parte di altri Enti Pubblici, che possono però prendere parte ai progetti presentati o sostenerli.

Prima di partecipare, si consiglia di verificare attentamente il possesso di tutti i requisiti elencati nel bando:

- **Requisiti obbligatori:**
 - iscrizione alla C.C.I.A.A. (se soggetto ad obbligo di iscrizione);
 - assenza di procedure fallimentari;
 - insussistenza di gravi violazioni relative alle norme di contribuzione previdenziale, fiscale, assicurativa;
 - insussistenza, alla data di scadenza del presente Avviso, di morosità relativa a spazi avuti in concessione o locazione da parte del Comune di Genova, per cui non sia previsto un piano di rientro;
 - assenza di procedimenti in corso per contenziosi con il Comune di Genova, o di altre situazioni che rendano impossibile contrattare o collaborare con la Pubblica Amministrazione.

- **Condizioni obbligatorie:**
 - chiara indicazione, all'interno del proprio Statuto, della valenza artistica e culturale delle attività svolte;
 - risultanza formale della costituzione alla data del 31 dicembre 2023.

4. Per quali ragioni i concorrenti e i loro progetti possono essere esclusi?

I concorrenti potranno essere esclusi dalla selezione qualora ricadano in almeno una di queste casistiche:

- non possiedono uno o più requisiti obbligatori;
- non possiedono una o più condizioni obbligatorie;
- si trovano in una situazione che costituisce causa di impedimento alla contrattazione con le Pubbliche Amministrazioni;
- hanno presentato documentazione falsa o incompleta (e l'incompletezza non è stata sanata prima della scadenza stabilita per l'invio delle domande);
- sono Enti Pubblici;
- sono partecipati dal Comune di Genova;
- hanno in corso procedimenti per contenziosi con il Comune di Genova.

Allo stesso modo, **le proposte** presentate saranno escluse automaticamente qualora si tratti di:

- attività già regolate da apposite convenzioni, accordi di collaborazione, protocolli, indirizzi normativi statali o obblighi statutari per i soggetti partecipati dal Comune di Genova;

- attività realizzate in collaborazione/partnership con la civica Amministrazione, le mostre ed esposizioni, i premi, le ricorrenze, le attività organizzate dall'Amministrazione stessa;
- eventi da svolgersi in territori diversi da quello del Comune di Genova;
- eventi che hanno già ottenuto finanziamenti dall'Amministrazione.

Altre ragioni di esclusione possono afferire ad **irregolarità nella presentazione della domanda**:

- il modulo di iscrizione e il resto della documentazione richiesta sono stati sottoscritti con firma olografa dal legale rappresentante del soggetto concorrente, ma non è accompagnato da una copia digitale leggibile di un suo documento di riconoscimento;
- il modulo di iscrizione e il resto della documentazione richiesta non sono stati sottoscritti, o sono stati sottoscritti da persona non avente poteri di rappresentanza per l'organizzazione che presenta il progetto;
- il modulo e il resto della documentazione richiesta per l'iscrizione sono stati inviati all'Amministrazione con modalità differenti da quelle indicate dal bando (ad esempio inviate ad indirizzi differenti da quello indicato o inviate in forma cartacea);
- la domanda inviata risulta incompleta: sono state omesse dichiarazioni obbligatorie o non sono stati inviati alcuni dei documenti richiesti;
- la domanda è stata inviata dopo la scadenza del termine indicato per la presentazione (30 settembre).

5. Come ci si può iscrivere al Bando?

Se siete interessati a partecipare a questo Bando, consigliamo prima di tutto di leggerlo con attenzione e considerare che, partecipando, accetterete tutte le regole e condizioni in esso stabilite.

Il passo successivo sarà quello di preparare tutti i documenti richiesti: controllate le istruzioni nel Bando e compilate attentamente ogni file. Una volta terminato il lavoro, potrete procedere a inviare la candidatura via e-mail all'indirizzo Genova800@comune.genova.it scrivendo nell'oggetto "**CANDIDATURA BANDO CONTRIBUTI GENOVA NELL'OTTOCENTO**". Prima di inviare la mail, verificate di aver inserito tutti gli allegati richiesti: l'omissione di documenti o di informazioni obbligatorie comporta l'esclusione della proposta dalla valutazione.

6. È possibile proporre un progetto che approfondisca un tema diverso da quelli elencati nel Bando?

Naturalmente. È possibile presentare un progetto di un evento che affronti un tema diverso da quelli elencati nel bando, purché siano sempre relativi all'Ottocento.

Qualsiasi progetto, che non sia legato ad un tema relativo al XIX secolo, per quanto interessante, non sarà preso in considerazione ai fini della valutazione.

7. Come posso sapere se il progetto che la mia organizzazione ha presentato sarà tra quelli finanziati?

La graduatoria stilata dalla Commissione verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Genova (<https://www.comune.genova.it/>) sulla pagina ufficiale del Bando.

Solo successivamente alla pubblicazione della graduatoria, sono previste comunicazioni personali ad alcuni dei partecipanti, sulla base di come sarà stato valutato il progetto presentato, così come riepilogato di seguito:

- Progetti con etichetta “Ammesso e finanziato”: verranno contattati per primi, al fine di ottenere alcune eventuali informazioni aggiuntive utili all'erogazione del contributo (che non avverrà comunque prima del termine dell'evento);
- Progetti con etichetta “Ammesso non finanziato”: il progetto è stato ammesso, ma è escluso dal contributo (quantomeno sulla base delle iniziali disponibilità stanziato per il bando). Questi eventi potranno essere inseriti nel palinsesto se il soggetto proponente realizzerà autonomamente l'iniziativa.
- Progetti con etichetta “Non ammesso”: il progetto non ha raggiunto il punteggio minimo di idoneità (60/100) e pertanto non può essere inserito all'interno del programma di eventi previsti per l'anno dell'Ottocento e promossi dall'Amministrazione.

Si prega di prestare attenzione alla correttezza dell'indirizzo email e del numero di telefono indicati nel modulo, in maniera tale da poter essere contattati in caso di necessità.

8. La proposta dell'organizzazione cui appartengo è risultata ammessa ma non finanziabile: che cosa significa e cosa posso fare?

Se, una volta pubblicata la graduatoria stilata dalla Commissione, noterete accanto al vostro progetto la dicitura “Ammesso non finanziabile”, significa che la proposta è stata giudicata positivamente, ma al momento le risorse stanziato a bilancio per questo Bando non consentono alla Direzione Politiche Culturali di finanziare l'iniziativa.

Se, durante l'anno, saranno disponibili nuove risorse da assegnare al Bando, la Direzione potrà decidere di scorrere la graduatoria. In questo caso, si procederà in ordine a partire dal primo progetto meritevole e non finanziato, e si proseguirà fino al nuovo esaurimento dei fondi.

Si prega di prestare attenzione al fatto che lo scorrimento della graduatoria **non è garantito**.

Tutti i progetti ammessi, a prescindere che siano stati finanziati o meno, potranno essere inseriti nel programma di eventi previsti per l'anno dell'Ottocento e promossi dall'Amministrazione.

9. La proposta dell'organizzazione cui appartengo è risultata non ammessa: che cosa significa e cosa posso fare?

Se, una volta pubblicata la graduatoria stilata dalla Commissione, noterete accanto al vostro progetto la dicitura “Non Ammesso”, significa che, a seguito di valutazione della Commissione, la proposta non ha raggiunto il punteggio minimo necessario per entrare in graduatoria (60 punti, come indicato nel Bando).

10. Come compilare il Modello F23?

Consultare le informazioni disponibili sul Sito [Schede - F23 - Modello e istruzioni - Agenzia delle Entrate \(agenziaentrate.gov.it\)](https://agenziaentrate.gov.it). Per la compilazione del Modello F23 è possibile indicare:

- al punto 4 del modello inserire dati anagrafici del soggetto giuridico richiedente (nome, codice fiscale);

- al punto, 6 ufficio o ente: inserire la sigla TLG;
- al punto 11, codice tributo: inserire il codice 456T;
- al punto 12 descrizione: inserire IMPOSTA DI BOLLO;
- al punto 13, importo: inserire 16,00.

11. Collaboro già con il Comune di Genova, posso partecipare ugualmente al Bando?

Sulla base di quanto previsto dall'art. 5:

- a) se tra il proponente e il Comune di Genova sono già in vigore una Convenzione, un Accordo o un'altra tipologia di rapporto per la realizzazione di uno specifico progetto, tale specifico progetto non può partecipare al bando.
- b) se tra il proponente e il Comune di Genova sono già in vigore una Convenzione, un Accordo o un'altra tipologia di rapporto di uno specifico progetto, ma il proponente presenta un progetto completamente diverso (l'articolo 4, lettera b, p.to 1 infatti prevede che sia originale e innovativo), può partecipare al bando.